

Imprese, stranieri e scuola: le proposte del Pd

Pubblicato: Sabato 9 Ottobre 2010

Fisco e immigrazione soprattutto, ma anche scuola, piccole e medie imprese, trasporti, agricoltura, federalismo, autonomie locali. Sono questi i temi discussi nei due giorni di [Assemblea nazionale](#) del Partito democratico a Busto Arsizio nel polo fieristico di MalpensaFiere.

Ecco in sintesi le proposte per ogni tema. Sul sito del Pd sono disponibili i [documenti completi](#):

FISCO (20, 20, 20) – La **prima aliquota Irpef viene tagliata dal 23 al 20** per cento e si fa in modo che vi sia un vantaggio per i giovani e gli ultra 75enni.

Si **elimina gradualmente l'Irap sul costo del lavoro**. La parte di reddito reinvestita nella propria azienda, attività professionale o società non viene tassata. Il reddito ordinario percepito dal lavoratore autonomo, dall'imprenditore individuale, dalla società di persone **viene tassato al 20 per cento**. Soltanto la parte eccedente va in Irpef. Per le società di capitale, la parte di profitti ordinaria reinvestiti nell'azienda non viene tassata. L'aliquota Ires si applica solo agli extraprofitti.

Bonus per i figli per dipendenti, parasubordinati e indipendenti.

Per le donne, detrazione *ad hoc* per il **reddito da lavoro delle donne** in nuclei con figli minori.

IMMIGRAZIONE – **Cittadinanza ai figli di genitori stranieri**, da alcuni anni residenti in Italia, che nascono in Italia o che arrivano bambini, al momento della nascita o quando concludono il primo ciclo scolastico.

Diritto di voto alle **elezioni amministrative**.

Un **programma nazionale della scuola pubblica** in sinergia con volontariato, associazioni e imprese per l'integrazione scolastica.

Una **Carta europea dei diritti** dei migranti che attribuisca ai migranti quelli che la Carta riconosce come diritti della persona.

Non eludere la questione dell'esercizio della **religione musulmana** e sollecitare le comunità musulmane a costruire tra loro un punto di sintesi per definire l'Intesa fra Stato e questa religione.

Sui rom, esigere **rispetto delle regole e offrire loro opportunità di inserimento** nella società.

SCUOLA – Assicurare a tutti i bambini un **posto nella scuola dell'infanzia**.

Assegnare **a ogni scuola un organico funzionale** che includa personale stabile per le supplenze brevi e professionalità specializzate.

Estensione a tutto il Paese del **tempo pieno e del modulo a 30 ore** con le compresenze.

Un **piano straordinario per l'edilizia scolastica** e esclusione dal patto di stabilità interna degli enti locali di queste spese.

PICCOLE E MEDIE IMPRESE – **Procedimenti unici semplificati** su agenzie-ambiente, urbanistica-edilizia, sicurezza del lavoro. Riforma della legge sugli appalti. Processo civile telematico su tutto il territorio.

Revisione del **patto di stabilità interno**. Compensazione crediti e debiti delle PMI con la P.A. . Nuova regolamentazione sui pagamenti tra privati e istituzioni.

Fondo di garanzia e revisione dell'impostazione di Basilea 3.

Potenziamento dei Confidi.

STATO E AUTONOMIE LOCALI – Snellimento a Roma e nei territori degli apparati statali.

Superare il duplicamento delle competenze fra Stato, regioni ed enti locali.

Sistema delle autonomie meno costoso.

MOBILITA' – Estendere i sistemi tariffari integrati regionali.

Favorire l'ingresso di operatori privati italiani e stranieri.

Aumentare la frequenza dei treni ad alta velocità.

Ridare agli enti locale le risorse sottratte qualche mese fa.

Lavorare per il varo dell'Agenzia per la sicurezza.

Migliorare la logistica e realizzare l'intemodalità.

AGRICOLTURA – Confermare le **proroghe per le agevolazioni contributive** per le aziende agricole nei territori montane e aree svantaggiate.

Confermare **riduzione dell'accisa per il gasolio** per le imprese agricole impegnate in coltivazioni in serra.

Ripristinare il **Fondo di solidarietà nazionale**.

Sulle **quote latte**, reperire le risorse per coloro che negli anni hanno prodotto latte rispettando le regole.

Interventi di sostegno ai negozi gestiti da agricoltori.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it